DIFFIDA CONTRO L'AGENZIA NAZIONALE DEL FARMACO (AIFA)

Diffida contro l'Agencia Italiana del Farmaco (AIFA)

La Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza preso atto della decisione AIFA d'introdurre la prescrivibilità farmaceutica dai medici delle cure primarie della Triptorelina, via SSN , del farmaco produttore *la castrazione biochimica dell'adolescente per disturbi dell'orientamento sessuale* ,sottolinea l'inappropriatezza della decisione, in quanto i disturbi di orientamento sessuale nell'adolescenza richiedono solo un trattamento psicologico.

La Triptorelina, farmaco prescritto per il tumore della prostata, ha gravi effetti avversi per la salute ben documentati in letteratura, tra cui anche l'induzione di psicosi. La prescrizione "terapeutica" di un farmaco per un disturbo di orientamento sessuale è pertanto assolutamente errata, in quanto un disturbo di natura psicologica, non malattia, richiede conseguentemente un trattamento esclusivamente psicologico, *rendendo non appropriato un trattamento biologico a fini "terapeutici"* che può indurre gravi patologie oltre a essere, per questi motivi, deontologicamente non corretto. I trattamenti clinici di natura farmacologica sono infatti possibili solo in presenza di patologie, anche se l'AIFA ha già in questo senso, autorizzato *il commercio di farmaci utilizzati non per la cura di patologie*, come la RU486, inducente l'aborto, cioè la morte di un essere umano, con documentati danni alla salute della donne fino alla morte. (shock settico).

L'AIFA e in corrispondenza il Comitato Nazionale di Bioetica, che con riserva ha approvato la decisione, *hanno commesso un grave atto contro l'art 31 della Costituzione* che prescrive la tutela della salute dei minori e hanno omesso atti d'ufficio, relativamente alla non considerazione di effetti avversi, che possono causare gravi danni alla salute di un adolescente, come la demineralizzazione ossea in un fase di sviluppo, quando l'indicazione al trattamento è richiesta è solo psicologica.

Alla luce di tale grave fatto, la Società Italiana di Adolescentologia e Medicina

DIFFIDA CONTRO L'AGENZIA NAZIONALE DEL FARMACO (AIFA)

dell'Adolescenza ha diffidato l'AIFA e ha invitato l'Agenzia a ritirare con immediatezza (entro 7 giorni) la prescrivibilità del farmaco via SSN per i disturbi dell'orientamento sessuale nell'adolescenza, scaduto il termine, senza che il provvedimento venga ritirato, presenterà denuncia all'autorità giudiziaria per i reati ascrivibili.

La diffida è stata inviata alla Presidenza e alla Direzione AIFA e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio e ai Ministeri di competenza.

How useful was this post?

Click on a star to rate it!

Submit Rating

Average rating 0 / 5. Vote count: 0

No votes so far! Be the first to rate this post.

As you found this post useful...

Follow us on social media!